

D.C.S. n. 0627



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'
Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti
Servizio Infrastrutture Marittime e Portuali
Servizio 8°
IL CAPO SERVIZIO

3/MEbis

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale del 13.01.2015 n. 3;

VISTA la Sentenza n. 2060/03, munita di formula esecutiva, emessa dal Tribunale di Messina I Sezione relativa alla causa civile n. 1098/92 R.G. e n. 344 Reg. Sez. tra Andaloro Francesco contro l'ex Assessorato Regionale LL.PP., oggi Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, il Ministero dei LL.PP. – Genio Civile OO.MM. e l'Assessorato Regionale al Territorio ed Ambiente con la quale il Ministero dei LL.PP. – Genio Civile OO.MM. e l'Assessorato Regionale al Territorio ed Ambiente sono stati estromessi dal giudizio con la compensazione delle spese mentre l'ex Assessorato Regionale LL.PP. è stato condannato al pagamento in favore di Andaloro Francesco della somma di € 137.534,54 per risarcimento danni con rivalutazione ed interessi dal 13.02.1982 e della somma complessiva di € 15.701,00 per spese di giudizio di cui € 7.701,00 per spese di consulenza ed € 8.000,00 per competenze ed onorario oltre I.V.A. e C.P.A.;

VISTA la Sentenza n. 258/11, munita di formula esecutiva, emessa dalla Corte di Appello di Messina, Sezione II Civile relativa alla causa in appello iscritta al n. 954/2003 promossa dall'ex Assessorato Regionale LL.PP. contro Andaloro Francesco con la quale viene ridotto da € 137.534,54 ad € 108.591,02 il danno subito dal Sig. Andaloro Francesco e si condanna l'ex Assessorato Regionale LL.PP. al pagamento della somma di € 108.591,02 a titolo risarcimento danni, con rivalutazione ed interessi a far data dal 13.02.1982, nonché della somma complessiva di € 5.320,00 per spese di giudizio (€ 120,00 spese vive, € 1.800,00 per diritti, € 3.400,00 per onorari di avvocato), oltre le spese generali, I.V.A. e C.P.A.;

VISTA la nota n. 409407 del 15.10.2013, pervenuta a questo Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità con nota n. 22572 del 13.03.2014 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, con la quale l'Avvocatura Generale dello Stato di Roma ha richiesto la corresponsione della somma complessiva di € 836,00 afferente la causa per la Ditta Andaloro Francesco di cui alle suddette Sentenze distinta in € 8,00 per marca su contributo ed € 828,00 per contributo unificato;

VISTA la nota n. 409407 del 15.10.2013 con la quale l'Avvocatura Generale dello Stato di Roma ha comunicato il codice IBAN (omissis) del conto corrente intrattenuto presso l'Unicredit Banca di Roma filiale di Roma Ag. 89 Via della Scrofa n. 27;

VISTA la nota spese vistata dall'Avvocatura Generale dello Stato di Roma;

VISTA la nota prot. n. 2899 del 23.01.2015 avente per oggetto Patto di Stabilità 2015;

VISTA la Circolare n. 2 del 26.01.2015 dell'Assessorato dell'Economia Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la Circolare n. 4 del 03.02.2015 dell'Assessorato dell'Economia Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, con la quale sono stati emanate istruzioni operative in materia di esercizio provvisorio anno 2015;

VISTO il D.C.S. n. 105 del 09.02.2015 annotato contabilmente alla Ragioneria Centrale Infrastrutture e Mobilità con il quale è stato assunto l'impegno della somma di € 836,00 sul cap. 272505 del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio in corso;

CONSIDERATO che la scadenza dell'obbligazione giuridica avverrà nel corso dell'esercizio finanziario in corso;

CONSIDERATO che l'obbligazione giuridica costituisce credito liquidi ed esigibile;

VISTA la disponibilità sul capitolo 272505 concernente “ *Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori*” per il corrente esercizio finanziario;

RITENUTO pertanto, in presenza dell'obbligazione giuridicamente vincolante di poter procedere alla liquidazione della somma di € 836,00 a favore dell'Avvocatura Generale dello Stato di Roma;

AI SENSI della legge e del regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato.

D E C R E T A

ART.1)Per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, ed in presenza dell'obbligazione giuridicamente vincolante è autorizzato il pagamento della somma di € 836,00 (ottocentotrentasei/00) a favore dell'Avvocatura Generale dello Stato di Roma – Via dei Portoghesi n. 12 – 00186 Roma – C.F. 80224030587 con accredito sul conto corrente bancario IBAN (Omissis).

ART.2)L'obbligazione giuridicamente vincolante scadrà nell'esercizio finanziario in corso.

ART.3)Alla relativa spesa di € 836,00 si farà fronte con le somme impegnate sul capitolo 272505 con il D.C.S. n. 105 del 09.02.2015 annotato contabilmente dalla Ragioneria Centrale Infrastrutture e Mobilità.

ART.4)Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014.

ART.5)Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale Infrastrutture e Mobilità in uno al titolo di spesa.

Palermo, li 25 mar 2015

IL CAPO SERVIZIO
(Arch. Carmen Lo Cascio)
Firmato